**della Commissione sanità e sicurezza sociale**

**sull’iniziativa parlamentare 24 gennaio 2022 presentata nella forma generica da Matteo Pronzini e cofirmatari per MPS -POP-indipendenti “I Pronto soccorso servono se sono aperti!”**

L’iniziativa presentata propone 5 richieste che citiamo di seguito:

1. «*Tutti gli ospedali regionali e di zona devono essere provvisti di servizi di Pronto Soccorso aperti 7 giorni su 7, 24 ore al giorno*
2. *Nelle sedi degli Ospedali Regionali i pronto soccorso dovranno essere di tipo A (livello 3 e 4) negli ospedali di zona di tipo B (livello 1)*
3. *Nell’elenco degli Ospedali Regionali, Lugano deve essere sostituito da Lugano Ospedale Civico e Lugano Ospedale Italiano*
4. *Negli Ospedali Regionali dovrà parimenti essere garantito 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 un Pronto Soccorso pediatrico.*
5. *Eventuali disavanzi finanziari relativi a queste funzioni di servizio pubblico saranno garantiti dal Cantone tramite la sua gestione corrente*».

La Commissione ha preso atto delle richieste formulate, come in precedenza si era chinata su analoghe richieste concernenti l’offerta di cure ambulatoriali specifiche nelle diverse sedi dell’EOC.

Sia la Commissione sanità e sicurezza sociale sia il Consiglio di Stato hanno sempre avuto il desiderio di fare chiarezza e di collaborare, dando il giusto risalto alle suggestioni che negli anni sono giunte all’attenzione al Gran Consiglio in merito alla problematica dei Pronto Soccorso o della connotazione e dell’utilizzo dei diversi centri ospedalieri.

Riteniamo che il messaggio n.8326 ‘Rapporto sull’iniziativa popolare legislativa generica 27 marzo 2017 denominata “per cure mediche e ospedaliere di prossimità”’ sia esaustivo e spieghi bene perché non è necessario né opportuno – soprattutto dal punto di vista di garantire cure di qualità – avere dei pronto soccorso a servizio della popolazione in maniera ininterrotta in tutti gli ospedali.

Le constatazioni relative alle necessità, alla frequenza e alle prossimità fra i diversi ospedali non permettono di avere un’uniformità di aperture negli ospedali regionali e di zona.

In merito agli Ospedali regionali, e segnatamente alla richiesta di un servizio pediatrico 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, ci rifacciamo alla recente rimodulazione del servizio pediatrico nella Svizzera Italiana, avviata l’8 gennaio 2024. Questa rimodulazione vede gli Ospedali della Carità di Locarno e della Beata Vergine di Mendrisio con una disponibilità di 7 giorni su 7 in orari previsti dalle 8.00 alle 22.00.

Con la disponibilità dell’Ospedale San Giovanni e dell’Ospedale Civico di Lugano, che saranno aperti ininterrottamente, come pure grazie al coinvolgimento attivo dei pediatri del territorio, continueranno a essere assicurati i servizi di picchetto sul territorio tramite un servizio di guardia medica telefonica. In casi di necessità importante viene consigliato, indipendentemente che sia giorno o notte, di chiamare il Soccorso al 144.

In merito alla denominazione degli Ospedali EOC di Lugano la Commissione ritiene che sia compito del Consiglio d’Amministrazione dell’Ente determinarsi su come definire i propri Istituti di cura.

In considerazione di quanto precede, si ritiene di non dar seguito alle richieste contenute nell’Iniziativa e si invita pertanto il Gran Consiglio a respingere l’iniziativa in oggetto.

Per la Commissione sanità e sicurezza sociale:

Alessandro Cedraschi, relatore

Agustoni (con riserva) - Aldi - Corti - Filippini -

Forini (con riserva) - Gianella Alex - Giudici - Isabella -

Mazzoleni - Merlo (con riserva) - Petralli -

Quadranti - Riget - Rusconi - Schnellmann